

ARTICOLO ORIGINALE

Ruolo della videoterapia documentaria e del *therapeutic filmmaking* sul funzionamento sociale in bambini e adolescenti con Disturbo dello Spettro Autistico livello 1 e sulla percezione dello stress genitoriale

Videotherapy and therapeutic filmmaking in Autism Level 1: focus on social functioning and parental stress

G.M.G. Pastorino¹, F.F. Operto¹, R. Oliviero¹, A.C. Sabatino², V. Saladino³, F. Fimiani², F. Petruccelli³, V. Verrastro⁴, C. Napoli², M. Venosa⁵, G. Coppola¹

¹ UOC di Neuropsichiatria Infantile, AOU "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", Università degli Studi di Salerno, Scuola Medica Salernitana, Baronissi (SA);

² Università degli Studi di Salerno, Fisciano (SA); ³ Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Cassino (FR);

⁴ Università "Magna Graecia", Catanzaro; ⁵ Istituto per lo Studio delle Psicoterapie, Roma

Riassunto

Il presente studio introduce e valuta un nuovo approccio integrato basato sulla coesistenza di Psicoterapia e metodiche appartenenti alle Arti-terapie (videoterapia, cinematerapia e *therapeutic filmmaking*), sull'implementazione del funzionamento sociale nei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico Livello 1 e sulla percezione dello stress genitoriale. Per lo studio sono state reclutate due coppie di soggetti con diagnosi di ASD di livello 1 presso l'UOC di Neuropsichiatria dell'Università di Salerno: una coppia composta da due maschi, di 13 e 15 anni e una coppia di femmine entrambe di 7 anni. Il percorso, della durata complessiva di tre mesi, prevede varie fasi in cui i diversi strumenti audio-visivi, associati alla psicoterapia strategica breve, portano il soggetto con Disturbo dello Spettro Autistico all'acquisizione graduale di una maggiore autoconsapevolezza, con ricadute importanti sull'immagine di sé, sull'acquisizione di nuove abilità adattive e socio-relazionali e sulla diminuzione dei comportamenti disfunzionali. Parallelamente si effettua un percorso sulle coppie genitoriali allo scopo di fornire un supporto alla genitorialità. La valutazione degli effetti di questo approccio integrato si basa su osservazioni cliniche, colloqui, interviste e test standardizzati (ADOS-2, ADI-R, WISC-IV, VABS, NEPSY-II, BARON-COHEN, CBCL, SRS, SCQ, PSI), effettuati al tempo 0 (cioè al basale) e al tempo 1 (al termine della partecipazione al progetto) e nei successivi follow-up (dopo 3 e 6 mesi). Confrontando i punteggi al tempo 1 rispetto al tempo 0 sono emersi risultati positivi riguardo alcuni aspetti che coinvolgono la sfera comunicativo-relazionale (SRS, SCQ), i comportamenti ristretti, le abilità adattive (VABS), la sfera emotiva (CBCL, NEPSY-II, Baron-Cohen) e lo stress genitoriale (PSI). Alcuni di questi miglioramenti tendevano a persistere nel tempo.

Parole chiave: ASD, videoterapia, *therapeutic filmmaking*, cinematerapia

Summary

This study evaluates the effects of a new integrated approach, based on Psychotherapy combined with methods belonging to Arts-therapies (video-therapy, cinematherapy and therapeutic filmmaking), on the endorsement of social functioning in subjects with Autism Spectrum Disorder Level 1 and on the perception of parental stress. Two pairs of children diagnosed with level 1 ASD at the UOC of Child and Adolescent Neuropsychiatry of the University of Salerno were recruited for the study: a couple made up of two males, aged 13 and 15 and a pair of females both aged 7. The course, lasting a total of three months, including different audio-visual tools, associated with short strategic psychotherapy, led the subjects with Autism Spectrum Disorder to gradually improve self-awareness, self-image, and adaptive and socio-relational skills together with decreased dysfunctional behaviors. In parallel, both parental couples were provided with parenting support. The evaluation of the effects of this integrated approach was based on clinical observations, interviews and standardized tests (ADOS-2, ADI-R, WISC-IV, VABS, NEPSY-II, BARON-COHEN, CBCL, SRS, SCQ, PSI), carried out at time 0 (at baseline) and at time 1 (at the end of the three month project) and in subsequent follow-ups (after 3 and 6 months). Comparing the scores at time 1 with respect to those at time 0, communicative-relational skills (SRS, SCQ), restricted behaviors, adaptive (VABS), and emotional abilities (CBCL, NEPSY-II, Baron-Cohen) together with parental stress (PSI) resulted significantly improved. Some of these improvements tended to persist over time.

Key words: ASD, video-therapy, cinematherapy and therapeutic filmmaking

CORRISPONDENZA

Francesca Felicia Operto, UOC di Neuropsichiatria Infantile AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Università degli Studi di Salerno - E-mail: operto francesca@gmail.com